

**AUTORITA' DI SISTEMA
PORTUALE
DEL MARE DI SARDEGNA**

Data : 28/01/2020 ora: 16:44
Protocollo n. 0002239

USCITA

Spett.le

Oggetto: Incarico di progettazione e di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione per i lavori di realizzazione di una struttura ombreggiante per il percorso pedonale della zona S. Agostino - CUP B21F20000000005 - CIG ZBC2BBAE95 - Importo a b.a. € 28.260,99 + cassa (4%) + IVA (22%).

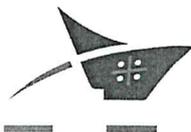
PREMESSO:

- nella calata S. Agostino (come indicato nella planimetria allegata) sono state individuate le corsie di accumulo per le autovetture destinate all'imbarco ed un percorso pedonale per i crocieristi sino alla calata Azuni in cui sono presenti i servizi ad essi dedicati (bus turistici, taxi, calessi, etc);
- è intendimento dell'Ente realizzare una struttura ombreggiante su detto percorso pedonale, al fine di renderlo più confortevole, specie nelle ore più calde della giornata, anche in considerazione della notevole lunghezza (circa 140 m);
- il succitato intervento ha una notevole valenza architettonica e paesaggistica, in quanto "porta di ingresso" alla città per i crocieristi,
- che con Decreto n. 36 del 28.01.2020 l'AdSP ha disposto di affidare l'incarico di predisporre la progettazione per i lavori di realizzazione di una struttura ombreggiante per il percorso pedonale della zona S. Agostino, nonché l'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione invitando a presentare preventivo almeno n.3 architetti iscritti all'Elenco Operatori Economici dell'Ente.
- la documentazione è disponibile all'interno dell'ambiente di gara sul Sistema accessibile dal sito internet dell'AdSp - <https://albi.adspmaredisardegna.it>;

con la presente

SI INVITA

La S.V. a partecipare alla presente procedura telematica per l'affidamento dell'incarico di cui trattasi.



Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità.

Il procedimento si svolgerà sulla piattaforma telematica dell'AdSP, pertanto, il plico telematico dovrà pervenire mediante l'utilizzo della piattaforma telematica raggiungibile al seguente indirizzo: <https://albi.adspmaredisardegna.it/>, entro le ore **10:00 del giorno 10.02.2020**, pena l'irricevibilità della stessa e quindi la non ammissione alla procedura. L'ora e la data esatta di ricezione dei preventivi sono stabilite dal sistema.

Nel giorno e nell'ora stabiliti e cioè alle ore **11:00 del giorno 10.02.2020**, il RUP procederà alla verifica della documentazione presentata.

Nella piattaforma dovranno essere inseriti i seguenti documenti:

- Documentazione amministrativa
- Documentazione tecnica
- Preventivo

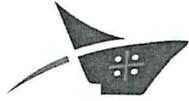
CONTENUTI DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

La documentazione amministrativa dovrà essere inserita, pena l'esclusione dalla procedura, nel sistema telematico e dovrà contenere:

- ❖ **Istanza di partecipazione alla procedura (in bollo)**, redatta preferibilmente sul Modello Allegato, contenente l'oggetto, il CIG e l'importo del servizio, datata e sottoscritta dal professionista;
- ❖ **Dichiarazione**, redatta preferibilmente sul Modello Allegato, contenente l'oggetto, il CIG e l'importo, datata e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con la quale il concorrente, assumendosene la piena responsabilità dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, nonché quelle previste dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs 165/01 e dall'art 37 del D.L. 78/2010, convertito con L. 122/2010, e più precisamente:

A) che nei propri confronti non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9



ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291- quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

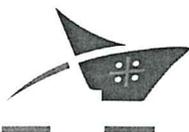
e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

B) che nei propri confronti, ai sensi del comma 2 dell'art. 80 del D.Lgs 50/2016, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

N.B.: l'esclusione di cui al presente punto lett. A sub-lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g) e lett. B va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei



soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della presente richiesta, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

- C) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, ovvero, di aver ottemperato ai propri obblighi avendo pagato o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, specificando dettagliatamente, ovvero, non essendo state definitivamente accertate a proprio carico violazioni gravi agli obblighi suddetti sussiste un procedimento, ovvero un'iscrizione a ruolo avverso la quale intende ricorrere;
- D) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del Codice;
- E) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 - bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o che nei suoi riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- F) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- F-bis)** di non avere tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;



- F-ter)** di non avere dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- F-quater)** di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- G)** che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.lgs. 50/2016 non diversamente risolvibile;
- H)** che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- I)** che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14, comma 1 del D.Lgs. 81/2008;
- Ibis)** che non ha presentato nella procedura in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- J)** che nei propri confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico tenuto all'Osservatorio dell'A.N.A.C. per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti, ovvero ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- L)** di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- M)** *(per i concorrenti che occupano non più di 14 dipendenti e per i concorrenti che occupano da 15 a 35 dipendenti e che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18/01/2000)* di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla L. 68/99
- oppure**
- (per i concorrenti che occupano più di 35 dipendenti e per i concorrenti che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18/01/00)* di essere ottemperante agli obblighi di cui alla L. 68/99;
- N)** di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del D.L. n. 152/91, ovvero



che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 152/91 convertito in L. n. 203/91, ha denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria, ovvero non li ha denunciati poichè in presenza dei casi previsti dall'art. 4, comma 1 della L. 689/1981;

- O) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 C.C. rispetto ad alcun soggetto e di avere formulato il preventivo autonomamente, oppure, di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato autonomamente il preventivo, oppure, di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti in situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato autonomamente il preventivo;
- P) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n.165/2001, o comunque non sia incorso, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
- Q) di non avere sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4/5/1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21/10/2001, oppure, di avere sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4/5/1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21/10/2001 e di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m.14/12/2010 del Ministero dell'economia e delle finanze;
- R) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D.Lgs. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

*Si precisa che le dichiarazioni di cui alle precedenti lett. A) sub-lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g), B), R) dovranno essere rese per ogni concorrente singolo o raggruppato o consorziato, oltre che dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale (redatte secondo il modulo di dichiarazione allegato " **Dichiarazione soggetti di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016**"), anche da parte di tutti i soci e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata*



conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo; dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della presente procedura, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

- S) che nell'anno antecedente la data della presente procedura non è/sono cessato/i dalla carica il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, i soci o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiori a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

oppure

qualora nell'anno antecedente la data della presente procedura sia intervenuta una cessazione per quanto a sua conoscenza, nei confronti dei cessati (dei quali indica le generalità) NON è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale ovvero misura interdittiva;

oppure

che essendo pronunciato nei confronti dei cessati (dei quali indica le generalità) un provvedimento contemplato per uno dei reati di cui all'art. 80, comma 1, del Dlgs 50/2016



(e specifica quali) sono stati adottati atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata e indica quali;

N.B.: *(Non si devono indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.*

N.B.: *In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le suddette attestazioni devono essere rese anche dagli amministratori e da direttori tecnici che hanno operato presso la società oggetto di incorporazione, fusione o cessione nell'ultimo anno antecedente la data della presente procedura.*

T) ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 5 lett. a) e dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e smi., che non ci sono informazioni fornite nell'ambito del preventivo che costituiscano segreti tecnici o commerciali ed autorizza, qualora un partecipante alla procedura eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura;

(oppure)

ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 5 lett. a) e dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, le parti del preventivo costituenti segreto tecnico o commerciale, specificandone le motivazioni, e, pertanto, non autorizza, qualora un partecipante alla procedura eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la Stazione Appaltante a rilasciare copia del preventivo e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale.

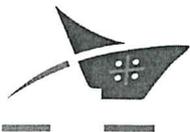
N.B.: *Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, del D.Lgs. 50/2016. Comunque, la Stazione Appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati. Si precisa inoltre che in caso di richiesta di accesso agli atti della presente procedura di affidamento, le previsioni di cui al presente paragrafo costituiscono comunicazione ai sensi dell'art. 3 del DPR 184/06.*

U) di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso INPS, INAIL, INARCASSA, indicando i rispettivi numeri di matricola, e di essere in regola con i relativi



versamenti;

- V) l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti e la pec di riferimento;
- Z) l'indirizzo elettronico al quale potranno essere inviate tutte le comunicazioni inerenti alla procedura;
- AA) di essere iscritto nel Registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato o, per le ditte straniere residenti negli altri Stati membri dell'Unione Europea, in uno dei competenti registri professionali o commerciali dello Stato d'appartenenza, nell'allegato VI A alla L.R. 5/2007 per l'attività oggetto dell'appalto. Dalla medesima dichiarazione devono risultare il numero e la data d'iscrizione, la durata, la forma giuridica, l'indicazione della CCIAA presso la quale la ditta risulta iscritta, nonché l'indicazione e le generalità del titolare se si tratta di impresa individuale, tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo, tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza o socio unico persona fisica o tutti i soci di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, nonché i direttori tecnici per qualunque tipo di impresa;
- BB) di essere regolarmente iscritto all'Albo degli Architetti;
- CC) di confermare di aver svolto nell'ultimo triennio servizi similari per un importo almeno pari a quello posto a base della procedura;
- DD) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari, nessuna esclusa od eccettuata, che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione del servizio, sia sulla determinazione del proprio preventivo e di giudicarlo, pertanto, remunerativo;
- EE) di essere edotto che dovrà essere predisposto il progetto completo in ogni sua parte, al fine di poterlo sottoporre all'approvazione da parte di tutti gli enti competenti al rilascio delle autorizzazioni previste per legge;
- FF) di impegnarsi ad osservare ed applicare integralmente tutte le disposizioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
- GG) di accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella



Time New Romans, dimensione 12. Le schede tecniche non rientrano nel suddetto numero massimo.

Alla relazione possono essere allegati al massimo 3 tavole grafiche in formato max A3.

Non sono computabili nel numero delle cartelle le copertine e gli eventuali sommari nonché i curriculum di ciascun professionista facente parte del gruppo di lavoro.

B) Caratteristiche metodologiche dell'offerta illustranti i criteri ispiratori delle scelte progettuali proposte, anche mediante la presentazione di immagini e fotografie, che tengano conto del contesto in cui verrà realizzata l'opera e dell'esigenza di poter, eventualmente, adeguare l'ambito portuale alle continue mutazioni richieste sulla base dei mutamenti dei traffici **punti 50**

I concorrenti dovranno allegare una relazione tecnica illustrativa e metodologica che espliciti le modalità che il professionista intende perseguire per il soddisfacimento delle esigenze dell'Ente (realizzazione di una struttura ombreggiante di valenza architettonica che tenga conto del contesto in cui deve essere inserita e che possa essere, eventualmente, riutilizzata in altri ambiti portuali qualora ciò si renda necessario per il mutare delle esigenze), con l'indicazione del/i professionista/i personalmente responsabile/i nell'espletamento delle varie parti del servizio.

A tal fine, dovrà, inoltre, essere allegata all'offerta tecnica una scheda contenente la composizione del gruppo di lavoro con allegati i relativi curriculum vitae.

La relazione dovrà essere costituita da un numero massimo di 10 cartelle (una cartella equivale ad una facciata) in formato A4 numerata progressivamente in ogni cartella, redatta con carattere Time New Romans, dimensione 12.

Alla relazione possono essere allegati al massimo 3 tavole grafiche in formato max A3.

Non sono computabili nel numero delle cartelle le copertine, gli eventuali sommari nonché i curriculum di ciascun professionista facente parte del gruppo di lavoro.

N.B:

- *cartelle ed elaborati eccedenti il numero massimo sopra riferito e/o materiale aggiuntivo di qualsiasi natura non verranno tenuti in considerazione per l'attribuzione del punteggio;*
- *l'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata.*



CONTENUTI DEL PREVENTIVO

Il preventivo dovrà essere inserito, pena l'esclusione dalla procedura, nel sistema telematico, e dovrà contenere:

- Preventivo, redatto in lingua italiana, datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dalla stessa persona che sottoscrive la domanda di partecipazione indicante il ribasso unico percentuale (i costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in sensi dell'art.95, comma 10, del D.Lgs 50/2016 di servizi di natura intellettuale).

Si precisa che:

- il ribasso deve essere espresso fino alla terza cifra decimale e deve essere espresso in cifre ed in lettere. Nel caso in cui fossero indicati più decimali, l'AdSP procederà automaticamente al troncamento, prendendo in considerazione solo le prime 3 (tre) cifre dopo la virgola;
- in caso di discordanza tra gli elementi dell'offerta (sconto percentuale offerto, prezzo offerto, espressi in cifre e in lettere) prevale il ribasso percentuale espresso in lettere;
- l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata; nel caso di concorrenti riuniti l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti i concorrenti;
- non sono ammesse offerte pari o in aumento rispetto all'importo complessivo a base d'asta. Non saranno, altresì, ammesse offerte indeterminate, parziali, plurime, condizionate, incomplete.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E VALUTAZIONE DEI PREVENTIVI

Il servizio verrà affidato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, secondo le seguenti ripartizioni dei punteggi:

Documentazione tecnica	max 80 punti
Preventivo	max 20 punti

La Commissione procederà alla valutazione secondo quanto di seguito indicato:

i coefficienti espressi da ciascun Commissario su ciascuno dei criteri di valutazione ed i relativi punteggi saranno calcolati secondo quanto previsto dal par. V lettera a) delle Linee Guida ANAC



n. 2 “Offerta economicamente più vantaggiosa”, ossia l'attribuzione discrezionale di un coefficiente (da moltiplicare poi per il punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio), variabile tra zero e uno, da parte di ciascun commissario di gara.

Una volta che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti, viene attribuito il valore 1 (uno) al coefficiente più elevato e vengono di conseguenza riparametrati tutti gli altri coefficienti.

I punteggi verranno attribuiti secondo la seguente scala valori:

Giudizio	Coefficiente
Eccellente	1,00
Ottimo	0,80
Buono	0,60
Sufficiente	0,40
Modesto	0,20
Assente/irrilevante	0,00

CRITERI MOTIVAZIONALI

La Commissione giudicatrice attribuirà i punteggi relativi agli aspetti qualitativi tenendo conto dei seguenti elementi:

CRITERIO A - Professionalità e adeguatezza dell'offerta

Si riterranno preferibili quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare il livello di professionalità del concorrente nella progettazione di interventi di valenza architettonica della stessa natura. Migliore valutazione sarà, pertanto, attribuita al concorrente che, a dimostrazione delle proprie capacità professionali, presenti progetti appartenenti alla stessa classe e categoria (E.18 – spazi pubblici all'aperto) e con finalità analoghe a quelle richieste dall'Ente.

CRITERIO B – Caratteristiche metodologiche dell'offerta

Si riterranno più adeguate le proposte che illustreranno dettagliatamente:

- le azioni e le soluzioni che il concorrente intende sviluppare in relazione alle esigenze dell'Ente, in particolare alle attuali esigenze di ombreggio e l'eventuale utilizzo, in caso di spostamento della struttura, allegando anche eventuali schemi grafici, immagini e fotografie che consentano di comprendere i criteri ispiratori delle scelte progettuali;



- le risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio, attraverso la valutazione dei curriculum, ed in particolare le professionalità che risultano più attinenti al servizio da svolgere e che hanno già affrontato problematiche analoghe a quelle oggetto del presente servizio.

COMMISSIONE

La nomina dei Commissari avverrà, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione dei preventivi, con Decreto del Presidente ai sensi dell'art.216 comma 12 del D.Lgs 50/2016, secondo le regole di competenza e trasparenza.

La Commissione composta da n.3 commissari, in possesso di comprovata competenza e professionalità nell'ambito di servizi simili a quello oggetto dell'appalto, e avrà anche il compito di supportare il RUP qualora, ai sensi dell'art.97 comma 3 del D.Lgs 50/2016, sia necessario valutare la congruità del preventivo presentato.

ESAME DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il soggetto deputato all'espletamento della procedura o la Commissione a tal fine istituita, il giorno **10.02.2020 alle ore 11:00** presso gli uffici siti al Molo Dogana, in seduta pubblica, procederà all'apertura dei plichi attraverso la piattaforma telematica e all'esame della documentazione trasmessa.

ESAME DOCUMENTAZIONE TECNICA

Il RUP procederà, in seduta pubblica, all'apertura del plico e sulla base della documentazione inserita nella piattaforma, in una o più sedute riservate, procederà all'esame dei contenuti dei documenti presentati e all'attribuzione dei punteggi secondo i criteri e le modalità sopra indicate.

ESAME PREVENTIVI

Prima di procedere all'apertura dei preventivi, la Commissione in seduta pubblica, comunicherà i punteggi attribuiti alla documentazione tecnica. Proseguirà, quindi, all'apertura dei preventivi, dando lettura dei ribassi offerti. Procederà, infine, all'attribuzione dei relativi punteggi ed alla redazione della graduatoria provvisoria.



VERIFICA ANOMALIA DEI PREVENTIVI

Si applica l'art. 97, comma 3, del D.Lgs. 50/2016.

Affidamento del servizio:

L'affidamento del servizio avverrà mediante Decreto del Presidente all'esito delle verifiche previste dalla normativa vigente circa la non sussistenza delle cause d'esclusione dalle gare di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016. È assolutamente vietata la cessione totale o parziale del contratto.

L'AdSP si avvarrà della facoltà di non procedere all'affidamento nel caso in cui nessun preventivo risulti conveniente o idoneo in relazione all'oggetto del contratto, ovvero per ragioni di pubblico interesse o per diverse valutazioni sulla programmazione in materia di lavori pubblici, e ciò senza che i concorrenti possano avanzare pretese di alcun genere o richieste di indennizzi o rimborsi.

L'AdSP si riserva altresì la facoltà di sospendere o annullare la presente procedura di affidamento in qualunque momento e, quindi, anche a seguito dell'apertura da parte della commissione incaricata dell'esame dei preventivi, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto o pretesa di sorta.

Si procederà all'affidamento anche in caso di un solo preventivo valido, qualora lo stesso venga ritenuto congruo e vantaggioso dall'AdSP.

ALTRE INFORMAZIONI

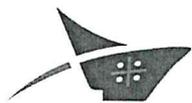
Subappalto:

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del D.Lgs. 50/2016. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Non è ammesso il subappalto per la relazione geologica.

GARANZIA PROVVISORIA

La garanzia provvisoria e l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art.103 del D.Lgs. 50/2016 non sono dovute, ai sensi dell'art.93, comma 10 del D.Lgs. 50/2016. Ai sensi dell'art.103, comma 11 del D.Lgs 50/2016 non verrà chiesta la garanzia definitiva in considerazione del fatto che gli operatori economici sono stati selezionati



sulla base del curriculum presentato per l'iscrizione all'Elenco Professionisti dell'Ente e risultano, quindi, di comprovata serietà e stabilità.

All'approvazione del progetto esecutivo da parte dell'Ente dovrà essere presentata la polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale, specifica per l'intervento di cui trattasi.

Tempo utile per l'esecuzione della prestazione:

- Il *progetto preliminare* dovrà essere completato e trasmesso all'AdSP entro 10 (dieci) giorni dall'affidamento dell'incarico.
- Il *progetto definitivo*, che verrà presentato per l'autorizzazione paesaggistica ex art.146 del D.Lgs 42/2004 e per il parere del CTA ex art.215 comma 3 del D.Lgs 50/2016, dovrà essere completato e trasmesso all'AdSP entro 20 (venti)giorni dalla comunicazione dell'avvenuta approvazione della fase precedente da parte dell'Ente;
- Il *progetto esecutivo* dovrà essere completato e trasmesso all'AdSP entro 5 (cinque) giorni dalla comunicazione da parte del RUP dell'ottenimento dell'ultima delle due autorizzazioni di cui sopra.

Penali:

Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione del lavoro, ai sensi dell'art 113- bis, del D.Lgs 50/2016, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo verrà applicata una penale pari all'un per mille dell'importo netto contrattuale. Nel caso in cui le penali superino il 10% dell'importo di affidamento, si procederà alla risoluzione del contratto con addebito dei danni subiti.

Pagamenti:

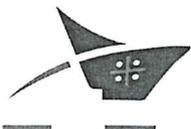
Il pagamento delle prestazioni di cui sopra avverrà, entro 60 giorni dall'emissione della fattura, alla validazione del progetto esecutivo da parte del RUP.

Diritto di accesso:

È garantito ai concorrenti l'accesso ai documenti amministrativi alla presente procedura secondo quanto stabilito dall'art. 53 del D.Lgs 50/2016.

Tutela dei dati personali:

L'AdSP tratterà i dati personali relativi alle ditte partecipanti alla procedura esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, nei limiti ed ai sensi del GDPR, Regolamento (UE) 2016-679 e s.m.i..



Chiarimenti:

Eventuali chiarimenti e/o informazioni complementari sulla presente procedura potranno essere richiesti esclusivamente sulla piattaforma telematica entro e non oltre 5 giorni dalla scadenza della presentazione dei preventivi.

Controversie:

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti, in ordine all'esecuzione della presente prestazione, sarà competente il Foro di Cagliari.

Trattamento dei dati personali:

L'AdSP tratterà i dati personali esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali ai sensi del D.Lgs 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento Unione Europea 679/2016.

Il Dirigente dell'Area Tecnica

Ing. Sergio Murgia

Il RUP

Ing. Alessandra Mannai

Il Responsabile Ufficio Appalti e Contratti

Dott.ssa Antonella Pillitu